BNC-FI|09/09/2026|CONVENZIONI ITALIA 19

Convenzione

Tra

- l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library (in seguito "ICDP-DL"), con sede in Roma, via San Michele 18, codice fiscale 96452070582, rappresentata dal Dott. Giuliano Romalli, nato a [redacted], in qualità di suo Direttore e legale rappresentante (Decreto DG-DC rep. n. 32 del 23.07.2025, registrato dalla Corte dei Conti il 22.08 2025 al n. 5883)

- La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (in seguito "BNCF"), con sede in Firenze, piazza Cavalleggeri 1, codice fiscale n. 80020550481, rappresentata dalla dott.ssa Elisabetta Sciarra, nata a [redacted], in qualità di sua Direttrice e legale rappresentante (Decreto DG-BDA n. 639 del 24.07.2025, registrato dalla Corte dei Conti il 09.08.2025 al n. 1696);

- la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (in seguito "BNCR"), con sede in Roma, viale Castro Pretorio 105, codice fiscale n. 80232070583, rappresentata dal dott. Stefano Campagnolo, nato [redacted] il [redacted], in qualità di suo Direttore e legale rappresentante (Decreto DG-BDA rep. n. 635 del 24.07.2025, registrato dalla Corte dei Conti il 06.08.2025 al n. 1661);

e

Fondazione Il Secolo XIX ETS (l'Ente aderente), con sede in Genova, Piazza Dante 6/3, 16121, C.F. 03038430991, rappresentata dalla Dott.ssa Alberica Brivio Sforza, nata a [redacted] il [redacted], in qualità di Presidente e legale rappresentante,

congiuntamente definite per brevità anche "Parti" o ciascuna singolarmente "Parte".

Premesse:

a) la BNCF e la BNCR, conformemente ai compiti istituzionali definiti dal D.M. 270/2024 art. 38-39, raccolgono, ai fini della costituzione dell'Archivio nazionale della produzione editoriale italiana, i documenti d'interesse culturale destinati all'uso pubblico, realizzati su qualunque supporto, comprese le reti informatiche, e pervenuti per dono, acquisto e deposito legale in base a quanto disposto dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;

b) la BNCF e la BNCR assicurano la valorizzazione del proprio patrimonio culturale attraverso la gestione in forma diretta o indiretta, anche stipulando accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, nonché accordi di collaborazione con gli enti locali e territoriali;

c) la BNCF e la BNCR annoverano tra i propri fondi il quotidiano "Il Secolo XIX" (in seguito il "Quotidiano") sin dal suo anno di fondazione (1886);

d) L'ICDP-DL è ufficio dotato di autonomia speciale ed è articolazione organizzativa della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione; cura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero;

e) l'ICDP-DL cura la realizzazione dell'Ecosistema digitale per la cultura "Ecomic", con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del settore;

f) la Fondazione promuove progetti culturali e formativi in collaborazione con istituzioni, scuole, università ed enti del territorio;

g) la Fondazione persegue tre obiettivi chiave: custodire e valorizzare la memoria condivisa, coinvolgere la comunità e costruire un'infrastruttura culturale capace di crescere nel tempo.

Visto:

- l'art. 15 della L 241/190 e s.m.i. che contempla la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazioni di attività di interesse comune;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D Lgs 42/2004 e s.m.i. all'art. 113 che disciplina le modalità per la valorizzazione dei Beni Culturali di appartenenza privata, richiamando il principio del sostegno in base alla rilevanza dei beni culturali;
- il DM 270/2024, Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;
- il DPCM 57/2024, Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

Considerato che:

- le copie de Il Secolo XIX dal 1886 al 1955 sono state digitalizzate nell'ambito dell'investimento del PNRR M1C3_1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", categoria Carta: documentazione catastale (registri e mappe) e giornali quotidiani postunitari, di cui l'ICDP-DL è Struttura delegata al coordinamento dell'investimento, per essere conferite nell'ecosistema digitale per la cultura Ecomic e in copia alle Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze;
- l'ICDP-DL e la Fondazione hanno sottoscritto la Convenzione per l'adesione all'Ecosistema digitale per la cultura (Ecomic), rep. 54 dell'11 giugno 2026, attraverso la quale le risorse digitali della Fondazione vengono integrate in Ecomic;
- la Fondazione intende, nell'ambito delle celebrazioni per i 140 anni dalla sua fondazione, realizzare la digitalizzazione dell'archivio storico de Il Secolo XIX comprensivo delle annate post 1955, anche utilizzando le copie di BNCR e BNCF;
- il completamento del processo di digitalizzazione de Il Secolo XIX con le annate successive al 1955 andrebbe a integrare il progetto realizzato da Digital Library nell'ambito del citato investimento PNRR, e consentirebbe la prima restituzione integrale su supporto digitale dell'intera attività editoriale di una testata giornalistica nazionale, mettendo liberamente a disposizione dell'utenza un servizio innovativo in termini di fruizione del patrimonio culturale.

Tutto ciò premesso, da intendersi quale parte integrante della presente Convenzione, le Parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - *Premesse*

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - *Finalità*

Con la presente Convenzione le Parti intendono collaborare al fine di valorizzare e rendere maggiormente fruibile il Quotidiano, attraverso la digitalizzazione completa dei fascicoli del periodico fino all'anno corrente.

Art. 3 – *Impegni delle parti*

Fatte salve ulteriori possibili direzioni di sviluppo, la collaborazione tra le Parti si esplicherà secondo le seguenti modalità.

La BNCF e la BNCR si impegnano a:

a) mettere a disposizione le copie de Il Secolo XIX in loro possesso ai fini della digitalizzazione.

La Fondazione si impegna a:

a) insieme all'ICDP-DL, digitalizzare i fascicoli del Quotidiano dal 1956 fino all'inizio dell'edizione nativa digitale, secondo standard conformi a quelli con cui sono state realizzate le digitalizzazioni fino al 1955 ovvero secondo le Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale (https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html);

b) digitalizzare i fascicoli secondo le procedure già previste nell'Allegato C della "Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta": documentazione catastale (registri e mappe) e giornali quotidiani postunitari" ovvero:

   a. prevedere trasporti da magazzini esterni con assicurazione da "chiodo a chiodo" a carico del progetto e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 16 del citato Allegato C;

   b. prevedere la presenza di almeno un restauratore che nel rispetto dei compiti elencati all'art. 12 del citato Allegato valuta l'opportunità di effettuare particolari interventi preliminari alla digitalizzazione e che sovrintende a "tutte le fasi del processo che implichino la movimentazione o qualunque altra forma di manipolazione fisica dei giornali" (art. 17.2);

   c. riconsegnare il materiale in buste di plastica con applicazione del metodo "sottovuoto", previa compilazione dell'etichetta di riconoscimento della busta (art. 22);

   d. ricollocare il materiale nella posizione d'origine (art. 1.7);

c) concedere alla BNCF e alla BNCR l'autorizzazione alla pubblicazione dei fascicoli dal 1956 all'anno corrente;

d) mettere a disposizione l'edizione nativa digitale del Quotidiano (escluse le copie in commercio) e autorizzare l'integrazione dei fascicoli dal 1956 all'anno corrente in Ecomic (Ecosistema digitale per la cultura), ambiente collaborativo promosso dall'ICDP-DL che offre servizi avanzati per l'arricchimento, la gestione e la condivisione delle risorse digitali, con l'obiettivo di favorire la creazione di una rete culturale interconnessa e accessibile, capace di valorizzare il patrimonio documentario in una prospettiva sostenibile e nazionale;

e) provvedere a fornire alla BNCF e alla BNCR le copie digitali dei fascicoli del Quotidiano fino al 1955 che risultano non presenti nei depositi delle Biblioteche a causa di lacune;

f) mettere a disposizione le copie de Il Secolo XIX in proprio possesso ai fini della digitalizzazione soltanto nell'eventualità di integrare i fascicoli posseduti dalla BNCF e dalla BNCR, qualora risultassero dei numeri mancanti.

L'ICDP-DL si impegna a:

a) insieme alla Fondazione, digitalizzare i fascicoli del Quotidiano dal 1956 fino all'inizio dell'edizione digitale secondo standard conformi a quelli con cui sono state realizzate le digitalizzazioni fino al 1955, ovvero secondo le Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale (https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html);

b) digitalizzare i fascicoli secondo le procedure già previste nell'Allegato C della "Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta": documentazione catastale (registri e mappe) e giornali quotidiani postunitari" ovvero:

   a. prevedere trasporti da magazzini esterni con assicurazione da "chiodo a chiodo" a carico del progetto e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 16 del citato Allegato C;

   b. prevedere la presenza di almeno un restauratore che nel rispetto dei compiti elencati all'art. 12 del citato Allegato valuta l'opportunità di effettuare particolari interventi preliminari alla digitalizzazione e che sovrintende a "tutte le fasi del processo che implichino la movimentazione o qualunque altra forma di manipolazione fisica dei giornali" (art. 17.2);

   c. riconsegnare il materiale in buste di plastica con applicazione del metodo "sottovuoto", previa compilazione dell'etichetta di riconoscimento della busta (art. 22);

   d. ricollocare il materiale nella posizione d'origine (art. 1.7);

c) curare l'integrazione dei fascicoli digitalizzati e nativi digitali all'interno di Ecomic (Ecosistema digitale per la cultura) e rendere le risorse digitali disponibili per la libera e pubblica fruizione, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4 – *Oneri finanziari*

L'ICDP-DL e la Fondazione contribuiranno in parti uguali alla digitalizzazione dei fascicoli del Quotidiano dal 1956 all'anno 2000, secondo standard conformi a quelli con cui sono state realizzate le digitalizzazioni fino al 1955, ovvero secondo le Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale.

Art. 5 - *Durata della Convenzione e modifiche*

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e, salvo quanto previsto negli articoli successivi, avrà durata fino alla conclusione del progetto.

Eventuali modifiche della presente Convenzione dovranno essere concordate per iscritto ed entreranno in vigore dopo la sottoscrizione di ciascuna delle parti.

Le parti si riservano di rivedere i termini della presente Convenzione, qualora sopravvengano modifiche normative ostative alla prosecuzione del rapporto di collaborazione.

Art. 6 – *Diffusione dei risultati*

Nell'ambito della presente convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati mediante i propri siti web istituzionali nonché attraverso altre iniziative (pubblicazioni, stampa, convegni, seminari, ecc.) con modalità da concordarsi fra le Parti.

Art. 7 – *Riservatezza*

Le Parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo, salvo esplicita autorizzazione di una delle Parti in casi particolari.

Art. 8 – *Trattamento dei dati personali*

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione operativa nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Art. 9 - *Risoluzione di controversie*

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Art. 10 - *Recesso e risoluzione per inadempimento*

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dalla presente Convenzione dandone comunicazione scritta con almeno 3 mesi di preavviso.

Art. 11 – *Oneri fiscali*

La presente convenzione viene redatta in unico originale, è esente dall'imposta di bollo e sarà registrata solamente in caso di uso.

Art. 12 – *Clausole di salvaguardia*

Eventuali utilizzazioni per fini di lucro dovranno essere concordate tra le Parti. Il mancato rispetto degli impegni di cui all'Art. 2 comporta la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 13 - *Comunicazioni e scambio di informazioni*

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 14 - *Norme applicabili*

Il presente atto è regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dai principi generali del codice civile.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990.

Letto e stipulato digitalmente.

Per l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library*

Per la Fondazione Il Secolo XIX ETS

Per la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Per la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma